

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

L'ignobile speculazione

Un'ondata d'indignazione ha destato nell'animo degli italiani un fatto che si andrebbe da qualche tempo verificando.

Malgrado i decreti proibitivi del nostro governo, malgrado la sorveglianza che dovrebbe imporre l'applicazione di detti decreti, si starebbe incettando grano il quale, in rilevante quantità, verrebbe inviato in Austria.

Data la grave condizione in cui si trova l'Italia, la cosa sembrerebbe inverosimile, ma ci viene affermato che tali affermazioni hanno una larga base di attendibilità.

A por fine a un sì biasimevole fatto, occorrerebbe un po' di buona volontà da parte dell'autorità, la quale, severamente indagando, riuscirebbe certo a sorprendere in flagrante i disonesti incettatori.

A meno che dette autorità siano affette da una miopia originata da suggestione di carattere politico e allora nessuna più vivace protesta potrebbe sembrare eccessiva.

L'Italia, data la dolorosa crisi che attraversa, non può essere generosa delle sue risorse con l'estero: inviare grano in Austria è un vero e proprio delitto, perchè di grano ne abbiamo appena appena quel tanto sufficiente alla vita del nostro paese.

Ogni partita di grano che questi avidi e punto scrupolosi speculatori inviano all'estero, è un attentato alla nostra economia nazionale.

Intanto in alcune grandi città il prezzo del pane è aumentato recando grave danno alla classe lavoratrice.

Urge che il governo prov-

veda energicamente: i suoi decreti debbano essere fatti osservare: il grano che è ancora in Italia deve essere conservato per il popolo italiano.

Agire diversamente significherebbe legittimare i turbamenti dell'ordine pubblico che, specialmente nell'attuale delicato momento, debbono ad ogni costo essere evitati.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 24 Ottobre

Presidenza: PASTORINO, sindaco

Presenti: Botto, Caffarino, Cirio, Crudo, Galliani, Ivaldi, Mascarino, Morelli, Ottolenghi Alessandro, Ottolenghi Belom, Reimander, Rizzolo, Rossi, Saccone, Scarsi, Spinola, Trucco, Vassallo, Vitta.

Scusano l'assenza: Arditi, Braggio, Canepa, Cervetti, Garbarino, Giardini e Rossello.

La seduta si apre alle 5,15.

Il Presidente comunica ai consiglieri di essersi recato personalmente a visitare i due colleghi malati: si dice lieto di poter annunziare che il collega Canepa non ha che una momentanea e passeggera indisposizione; purtroppo non può dire altrettanto del collega Chiarabelli; è con sommo dispiacere che deve annunziare al Consiglio di averlo trovato in istato grave, tanto che non restano più che pochissime speranze: spera ed augura che l'età ancora giovane del malato e la sua resistente fibra riescano ad aver ragione della malattia.

Comunica d'aver avuto sentore della bella festa svoltasi all'Asilo Infantile in onore della gentile Sig.ra Guala, la quale ha retto interinalmente con tanto amore, tanto disinteresse e tanta competenza le sorti dell'istituto; ed aggiunge: «Ora l'Asilo è nostro e noi non possiamo né dobbiamo disinteressarci di quanto in esso avviene.» La Giunta propone quindi al Consiglio di inviare alla sig.ra Guala i ringraziamenti e i voti di plauso.

Il Consiglio approva.

Viene poi approvato senza discussione il primo articolo dell'ordine del giorno: *svincolo della cauzione prestata dal Tesoriere Comunale per la gestione 908-912.*

Per l'approvazione dei lavori e spesa per la costruzione di mangiatoie sotto le arcate della tettoia del Foro Boario e l'autorizzazione alla trattativa privata, chiede la parola il consigliere Trucco per dire che egli ha piena ed illimitata fiducia nell'ufficio tecnico comunale, nei suoi componenti e nell'assessore.

Il Sindaco ringrazia per l'assessore e l'articolo viene approvato.

L'art. 3 chiede al Consiglio la modificazione all'art. 74 del Reg. di Polizia Urbana, il quale art. 74 obbligherebbe i veicoli transitanti nel concentrico della Città a tenere il lato sinistro della strada. Crudo dice che sta benissimo modificare l'art. 74 suaccennato, ma bisogna anche far osservare maggiormente ai cocchieri ed ai conducenti di veicoli in genere il regolamento di polizia stradale e massime quell'articolo di esso che vieta alle vetture il suono della tromba ecc.

Il Sindaco osserva che la cosa non è all'ordine del giorno e non può quindi venire discussa: il Consiglio la riterrà come raccomandazione; la Giunta si occuperà. Messo a partito l'art. 3 dell'ordine del giorno è approvato senz'altro.

Trattandosi del n. 4 dell'ord. del giorno il Sindaco spiega al Consiglio come il M^o Bussi, già insegnante supplente delle scuole comunali è passato all'insegnamento effettivo e che è quindi rimasto vacante quel posto: aggiunge ancora che si è resa indispensabile anche una insegnante supplente per le scuole femminili. Sarà bene che il Consiglio approvi quindi che vengano aperti concorsi per due posti: fa però notare che i maschi, tra gli insegnanti, sono pochissimi, per cui molto probabilmente non si troverà alcun concorrente al posto di maestro supplente alle scuole maschili; sarà quindi necessario nominare anche a quel posto una maestra. Il Consiglio approva.

Viene approvata la spesa per i servizi della Banda Musicale nella stagione estiva, e Caffarino raccomanda vivamente che i musicanti vengano pagati subito, trattandosi di operai i quali data la stagione ed il momento critico hanno certo bisogno di danaro. Mascarino risponde che deve essere messo all'ordine del giorno ancora una seconda volta per essere riapprovato; appena lo sarà verrà fatto subito il mandato. Caffarino ringrazia e prende atto, perchè sa, egli dice, che generalmente si va sempre molto per le lunghe...

Provoca un po' di discussione circa la forma da tenersi nella votazione l'art. 6^o: *Parere sulla domanda alla G. P. A. di Nano Giovanni ed altri per ottenere l'autorizzazione di esercitare l'azione popolare per i pretesi danni arrecati al Comune dalla concessione alla ditta Laiolo e Costa del servizio delle vetture giardiniera da Acqui ai Bagni.*

Galliani vorrebbe votare per alzata di mano; Ottolenghi Alessandro vorrebbe invece votazione segreta; Crudo dice che ognuno deve avere il coraggio della propria opinione, dire cioè francamente sì o no e se qualcuno vedesse qualche cosa contraria all'approvazione può dire e discutere.

Scarsi propone la conciliativa di una votazione preliminare per sapere quanti vogliono votazione segreta e quanti no.

Viene però subito raggiunto l'accordo sul sistema dell'appello nominale: il Segretario fa la chiama, Caffarino, Reimander, Saccone e Trucco si astengono (?): Cirio vota sì, gli altri 15 votano decisamente no. Cioè il Consiglio dà parere contrario alla domanda ecc.

A rappresentante del Comune nel Consiglio Provinciale Scolastico il Consiglio riconferma il comm. Pinetti il quale lo rappresenta già da molti anni.

A membri dell'Amministrazione del Ricovero di Mendicizia vengono nominati Ottolenghi Alessandro con voti 15 e Rizzolo con voti 14.

A rappresentante del Comune nell'Amministrazione dell'Asilo d'Infanzia in sostituzione del dimissionario avv. Morelli viene nominato l'avv. Cervetti con voti 19 ed una scheda bianca su 20 votanti.

Per la nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di levatrice condotta Trucco vorrebbe che invece di una Commissione la cosa venisse esperita dal Sindaco e dalla Giunta. Il Sindaco ringrazia della fiducia, ma dice di aver indicato dei nomi di competenti. La Commissione riesce composta dai dottori Debenedetti, Ramorino e Mascherini.

Il Consiglio vota poi per formare la Commissione di 1^a istanza per l'esame e decisione dei ricorsi sulle tasse comunali: risulteranno eletti Canepa con voti 18, Cervetti voti 19, Chiabrera voti 19, Ivaldi voti 19, Scarsi voti 17, Ottolenghi B. voti 17.

In seduta privata poi il Consiglio nomina con voto unanime la sig.a Elisa Piccaluga ad insegnante della Scuola della Frazione di Moirano.